

POLICLINICO DI CATANIA



I piccoli pazienti oncologici creano un cartone animato

SERVIZIO pagina 17

Quando la creatività è bambina

”Signor Sveglia Signor Sonno” viene fuori dallo straordinario risultato di Lad Onlus, l’associazione per i bambini oncologici e le loro famiglie

IL PROGETTO

Il laboratorio creativo CineLad, svolto al reparto di Oncoematologia del Policlinico di Catania

Si può creare arte durante una grave malattia e in isolamento? Pare proprio di sì. A spiegarcelo, in un momento per tutti noi così difficile a causa della pandemia, sono proprio i bambini del Reparto di Ematologia e Oncologia Pediatrica del Policlinico di Catania, diretto dalla professoressa Giovanna Russo.

Tante piccole mani che, intrecciandosi, diventano una forza prorompente. Si immergono tra cartoncini colorati, tessuti e bottoni, con l’animo coraggioso di chi rende prezioso ogni attimo di vita nonostante il peso della malattia. E dalla loro inarrestabile fantasia nasce un progetto straordinario: il cartone

animato “Signor Sveglia Signor Sonno” tratto dall’omonima fiaba della scrittrice veneziana Carmela Cipriani.

È il meraviglioso risultato di CineLad, il laboratorio creativo realizzato dalla Onlus del “Cure & Care in Oncologia Pediatrica”, grazie al sostegno economico della Fondazione Alta Mane Italia e **Fondazione con il Sud**.

La lettura della fiaba ha messo in moto la fantasia dei piccoli pazienti dando vita a questi meravigliosi personaggi, protagonisti anche nella edizione speciale del libro pubblicata da Skira.

«Il messaggio di grande forza trasmesso da questi bambini - dichiarano i fondatori di Lad, Cinzia Favara Scacco, ed Emilio Randazzo - è una iniezione di coraggio e di speranza in un momento tragico come quello che stiamo vivendo a causa della pandemia. L’ambito normalità che oggi noi tutti cerchiamo di recuperare, per loro e quella del ricovero, costellata da ristrettezze e difficoltà. Grazie all’arte che cura, con il metodo di intervento messo a punto da Lad, i piccoli pazienti possono evadere dalla reclusione imposta dalla degenza, recuperando la qualità del tempo e quindi della vita. Un metodo innovativo, nato dall’esperienza maturata nel reparto di Oncologia pediatrica del Mount Sinai Hospital

di New York e del Policlinico di Ca-

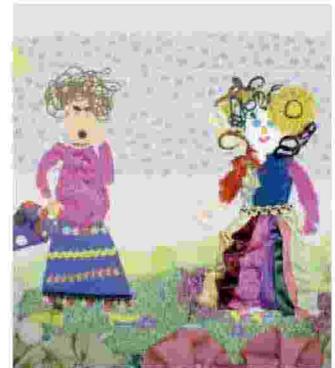


I PERSONAGGI

La lettura della fiaba ha messo in moto la fantasia dei piccoli pazienti

tania. Utilizza l’arte come strumento di psicoterapia in ambienti trasformati ad hoc attraverso concorsi di architettura. Per l’evidenza dei benefici prodotti, Lad ha ricevuto importanti riconoscimenti dalla comunità scientifica internazionale e dalla stampa nazionale.

Orologi, letti, pecorelle e alberi, rappresentano solo alcuni degli strepitosi collage realizzati con oggetti di recupero dai piccoli pazienti insieme a mamme e papà. Con la supervisione del regista Carlo Lo Giudice, dell’art director Salvatore Cultrera e della psicoterapeuta Karolina Mašlak, i personaggi di Melamelandia hanno preso vita.



In alto, Ghezzi, Laurito e Pif. Sopra e a destra, il cartone animato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.